



LA BRUGHIERA

H4030 - LANDE SECCHIE EUROPEE

Dove si trova

L'Habitat 4030 è presente nelle Regioni Biogeografiche Continentale, Mediterranea e Alpina con 2335 siti a livello europeo. In Italia, lo si trova nella Pianura Padana e nelle regioni centro-settentrionali del versante occidentale della Penisola, dal piano basale a quello submontano. In Piemonte e Lombardia, nelle aree Natura 2000, ha una superficie complessiva di 1880 ha, compresi per il 4 % nei siti di progetto.

Descrizione

In Italia, l'habitat è caratterizzato da vegetazione basso-arbustiva acidofila generalmente dominata da *Calluna vulgaris* (brugo), cui si associano specie dei generi *Genista* (ginestre), *Vaccinium* (mirtilli, nelle brughiere alpine), *Erica* e/o *Ulex europaeus* (ginestrone, nelle brughiere mediterranee).

Nell'area geografica considerata dal presente progetto, l'habitat si presenta con composizioni floristiche peculiari, dovute sostanzialmente alla sua localizzazione sud-alpina, che lo rendono differente rispetto alle brughiere dell'Europa centrale. Le specie che dominano l'habitat, nel sito Baraggia di Rovasenda e Brughiera del Vigano, sono: *Calluna vulgaris*, *Genista germanica*, *Genista tinctoria*, *Cytisus scoparius*. Nel sito Baraggia di Rovasenda, dove il substrato è argilloso, si associano: *Chrysopogon gryllus*, *Nardus stricta*, *Prunella grandiflora*, *Gentiana pneumonanthe*, *Gladiolus imbricatus*, *Gladiolus palustris*.

(Specie di interesse conservazionistico ai sensi della Direttiva sensi della Direttiva Habitat). Nel sito Brughiera del Dosso, dove il suolo è più poroso, si associano specie annuali che fioriscono in primavera prima dell'aridità estiva, quali *Filago minima*, *Micropyrum tenellum*, *Jasione montana*, *Aira caryophyllea*, *Teesdalia nudicaulis*.

Tutela

È un habitat di interesse conservazionistico a livello europeo, ai sensi della Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE), per la cui tutela sono istituite aree di protezione, quali SIC (Siti di Importanza Conservazionistica) o ZSC (Zone a Speciale Conservazione) che, insieme alle ZPS (Zone a Protezione Speciale, istituite ai sensi della Direttiva Uccelli), formano la cosiddetta **Rete Natura 2000** (il più importante **network** di aree protette a livello europeo).

Stato di conservazione

- III Report ex-art. 17 (Direttiva 92/43/CEE): inadeguato.
- IV Report ex-art. 17 (Direttiva 92/43/CEE): cattivo.
- Lista Rossa degli Habitat Europei: vulnerabile.

Pressioni e minacce

Invasione di specie legnose alloctone (*Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Quercus rubra*) e native (*Populus tremula*, *Betula pendula*), incremento di nutrienti nel suolo, assenza di gestione.

Siti di intervento: Baraggia di Rovasenda (VC), Brughiera del Vigano (VA), Brughiera del Dosso (VA).

Interventi previsti per questo Habitat:

- > miglioramento della struttura (tramite sfalcio delle erbacee, taglio/contenimento delle legnose autoctone e alloctone);
- > arricchimento floristico con specie tipiche dell'habitat;
- > top-soil inversion (consistente nel seppellimento del suolo superficiale sotto uno strato di sottosuolo, generalmente uno strato di 40 cm di suolo superficiale è seppellito sotto uno strato di 40 cm di sottosuolo).

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18 NAT/IT/000803
The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of
Fondazione CARIPLO

PARTNER



www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu